



Domanda di esonero straordinario dal versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a carico dei datori di lavoro dovuti per il periodo dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2020 in favore delle imprese individuate dall'art. 222, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

(Decreto legge 19 maggio 2020 n.34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020 n.77 art.222 comma 2)

In favore di **DESSI' SANDRO**, cf: **DSSSDR64S18B354W**, matricola/cida: **154345**, codice Ateco: **01.50.00 - coltivazioni agricole associate all'allevamento animale attività miste**, Dimensione aziendale: **Micro impresa – Occupati (ULA) <10 e bilancio o fatturato <= 2 milioni**, Esercizio finanziario da: **01/01**, a: **31/12**

chiede

l'ammissione all'agevolazione prevista dall'articolo 222, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e, a tal fine,

dichiara

- ai sensi degli articoli 47 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che l'importo della contribuzione a carico del datore di lavoro per il periodo dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2020 per il quale è richiesto l'esonero contributivo, è il seguente: **1.208,24 €**
- che l'attività svolta dall'impresa per la quale è fatta domanda rientra tra quelle individuate dall'allegato 1 al Decreto Interministeriale del 15 settembre 2020, ovvero dall'articolo 1 del Decreto Interministeriale del 10 dicembre 2020, di cui al codice ATECO: **01.50.00**;
- che l'impresa non si trovava in difficoltà (ai sensi del regolamento generale di esenzione per categoria) alla data del 31 dicembre 2019;
- che l'importo complessivo dell'esonero contributivo per il quale viene presentata domanda non determina il superamento del limite individuale di aiuti concedibili fissato dalla sezione 3.1 dalla Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 (C(2020) 1863), "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19", così come modificata dalle Comunicazioni della Commissione europea del 3 aprile 2020 (C(2020) 2215), dell'8 maggio 2020 (C(2020) 3156) , del 29 giugno 2020 (C(2020) 4509), del 13 ottobre 2020 (C(2020) 7127) e del 28 gennaio 2021 (C(2021) 564);

Dichiaro infine di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

Si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente all'INPS qualsiasi variazione della situazione sopra descritta, consapevole che la mancata o tardiva denuncia delle variazioni intervenute, comporterà, oltre alle responsabilità penali previste dalla legge, il recupero delle somme che risulteranno indebitamente percepite.

**Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679**

L'Inps, in qualità di Titolare del trattamento, con sede legale in Roma, via Ciriaco De Mita, n. 21, la informa che i dati personali forniti nell'ambito del procedimento che la riguarda, compresi quelli di cui agli artt. 9 e 10 del Regolamento UE, sono trattati in osservanza dei presupposti e nei limiti stabiliti dal Regolamento UE medesimo e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, al fine di definire la domanda e svolgere le eventuali altre funzioni istituzionali ad essa connesse o per garantire il rispetto di obblighi di legge.

Il trattamento dei suoi dati personali potrà avvenire mediante l'utilizzo di strumenti informatici, telematici e manuali, con logiche strettamente correlate alle finalità per le quali sono raccolti, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza nel rispetto delle indicazioni previste dal Regolamento UE, a partire da quanto indicato agli artt. da 5 a 11, e sarà svolto da dipendenti dell'Istituto appositamente autorizzati ed istruiti. Solo eccezionalmente, i suoi dati potranno essere conosciuti e trattati da soggetti che, nel fornire specifici servizi o svolgere attività strumentali per conto dell'INPS, operano in qualità di Persone autorizzate o Responsabili del trattamento designati dall'Istituto, nel rispetto e con le garanzie a tale scopo indicate dal Regolamento UE.

Nei casi previsti da disposizioni legislative o, se previsto per legge, di regolamento e nel rispetto dei limiti dagli stessi fissati, i dati personali possono essere comunicati dall'INPS ad altri soggetti pubblici o privati che operano in qualità di autonomi Titolari del trattamento, nei limiti strettamente necessari e per la sola finalità per cui si è proceduto alla comunicazione. La diffusione dei dati forniti è possibile solo su espressa previsione di legge o, se previsto per legge, di regolamento.

Il conferimento dei dati non indicati con asterisco è obbligatorio, poiché previsto dalle leggi, dai regolamenti o dalla normativa comunitaria, che disciplinano la prestazione e gli adempimenti ad essa connessi; la mancata fornitura dei dati richiesti può comportare impossibilità o ritardi nella definizione dei procedimenti, oltre che, in taluni casi individuati dalla normativa di riferimento, anche l'applicazione di sanzioni.

Alcuni trattamenti effettuati dall'Inps, per le finalità elencate in precedenza, possono prevedere il trasferimento dei dati personali all'estero, all'interno e/o all'esterno dell'Unione Europea. Qualora ciò sia necessario, l'Inps nel garantire il rispetto del Regolamento UE (art. 45), procede al trasferimento dei dati soltanto verso quei Paesi che garantiscono un adeguato livello di protezione degli stessi.

Nei casi previsti, lei ha il diritto ad opporsi al trattamento o ad ottenere dall'Inps, in qualunque momento, l'accesso ai dati personali che la riguardano, la rettifica o la cancellazione degli stessi e la limitazione del trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza può essere presentata all'INPS tramite il Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo: INPS - Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Ciriaco De Mita, n. 21, cap. 00144, Roma; posta elettronica certificata: responsabileprotezionedati.inps@postacert.inps.gov.it.

Qualora ritenga che il trattamento di dati personali che la riguardano sia effettuato dall'Inps in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (art. 77 del Regolamento UE) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 Regolamento UE).

Ulteriori informazioni in ordine al trattamento dei suoi dati e ai diritti che le sono riconosciuti possono essere reperiti sul sito istituzionale www.inps.it, "Informazioni sul trattamento dei dati personali degli utenti dell'INPS, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679", oppure sul sito www.garanteprivacy.it del Garante per la protezione dei dati personali.

L'indirizzo pec dell'azienda a cui inviare le notifiche inerenti gli esiti della presente istanza di incentivo è: **a.archelao@pec.it**

Protocollo: INPS.9500.20/09/2021.0098150

Note di elaborazione: ACCOLTA La domanda è stata integralmente accolta. L'importo dell'esonero contributivo riconosciuto ammonta a complessivi Euro: € 1.208,24

L'INPS si riserva di comunicare la variazione in diminuzione dell'importo concesso, qualora alla scadenza dei termini per la presentazione delle istanze, risulti essere stato superato il massimale complessivo di spesa previsto dall'articolo 222, comma 2, del decreto – legge n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

ACCOLTA CONFERMATA L'importo dell'esonero contributivo autorizzato in via definitiva ammonta a complessivi Euro: € 1.208,24 *. Si evidenzia che l'importo dell'esonero autorizzato non può essere superiore alla contribuzione datoriale da versare ed effettivamente sgravabile per il periodo dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2020, risultante dai flussi acquisiti per la tariffazione in relazione al CIDA indicato nella domanda.